



COMUNE DI GENOVA

172 0 0 - DIREZIONE PARTECIPATE
Proposta di Deliberazione N. 2017-DL-269 del 24/07/2017

OGGETTO: INTERVENTI A SUPPORTO DELLA CONTINUITA' AZIENDALE DI AMIU.

Su proposta dell'Assessore al bilancio e patrimonio Pietro Piciocchi di concerto con l'Assessore all'Ambiente Matteo Campora;

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n.23 del 31/03/2017, avente per oggetto: "Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2017" è stato, tra l'altro, approvato il piano di rientro che prevedeva una rateazione del credito di Amiu verso il Comune di Genova determinato per effetto degli oneri di chiusura e gestione post operativa dei siti di discarica presso Monte Scarpino (lotti 1 e 2) e dei costi straordinari di trasporto e smaltimento dei rifiuti presso impianti di terzi registrati in seguito alla chiusura della discarica fino ad allora operativa;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n.24 del 31/03/2017, sono state approvate le tariffe relative al servizio di raccolta rifiuti (Tari) per l'anno 2017 coerentemente al suddetto piano finanziario;

ATTESO CHE entrambe le deliberazioni sopra citate sono state approvate, nonostante i pareri tecnico, contabile e di legittimità contrari resi dai rispettivi responsabili, a seguito di un emendamento presentato in sede di dibattito consiliare che approvava un Piano Finanziario Tari 2017 (base per la determinazione delle relative tariffe) coerente con un' ipotesi di aggregazione industriale AMIU IREN, in seguito non perfezionata e conseguentemente inadeguato al fabbisogno finanziario della società;

CONSIDERATO CHE il Consiglio di amministrazione di A.M.I.U. S.p.A., in data 10 aprile, con nota 3356, nel prendere atto delle deliberazioni sopra citate evidenziava la difformità delle stesse rispetto alle ipotesi prefigurate a garanzia della continuità aziendale e invitava il Comune di Genova ad adottare con la massima urgenza ogni atto idoneo a ripristinare l'equilibrio finanziario della società;

RICHIAMATE le note n. 249353 del 13/07/2017 e n. 250800 del 14/07/2017 e n. 260087 del 24/07/2017, nelle quali il Sindaco, in qualità di legale rappresentante del Comune di Genova, socio

Unico di Amiu, ha prospettato le linee di intervento individuate a sostegno e a ripristino delle necessarie condizioni di continuità aziendale, in un quadro di sostenibilità complessiva per l'Ente;

CONSIDERATO che il Consiglio di Amministrazione di Amiu, nella seduta del 24/07/2017 "con riferimento alla lettera del Sindaco n.260087 del 24.7.17 ha confermato quanto già espresso nel verbale del C.d.A AMIU del 17.7.17 in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale";

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale del 18/07/2017, n°189, con cui sono state approvate le linee di indirizzo relative all'individuazione dei provvedimenti e delle misure per la salvaguardia degli equilibri complessivi di bilancio;

CONSIDERATO che con la predetta deliberazione sono stati formulati indirizzi finalizzati al superamento della situazione di criticità relativa al servizio di gestione dei rifiuti urbani da seguire nella predisposizione della proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;

RITENUTO pertanto opportuno intervenire a sostegno degli investimenti strutturali che dovranno essere realizzati dalla società per le opere di chiusura della discarica e ripristino ambientale e adottare le azioni proposte a sostegno della continuità aziendale, garantite dal riconoscimento di un piano di rientro del credito di Amiu verso il Comune e dall'impegno alla sua contrattualizzazione;

PRECISATO che, il mutamento del contesto finanziario di Amiu determinato dall'adozione delle misure contenute nel presente provvedimento comporta il venire meno delle condizioni pregiudizievoli alla continuità aziendale della società ed il superamento dei rilievi tecnici contabili e di legittimità formulati in relazione alle precedenti deliberazioni del Consiglio Comunale nn. 23 e 24 del 31.03.2017;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnico e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal responsabile del Servizio competente, l'attestazione di copertura finanziaria espressa dal responsabile del Servizio Finanziario ed il visto di conformità acquisito dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 97 del D.lgs 267/2000;

La Giunta propone al Consiglio

1. di intervenire a sostegno degli investimenti strutturali per le opere di chiusura della discarica e ripristino ambientale, mediante la concessione di un contributo a fondo perduto di 12 milioni di Euro per l'anno 2017 e di 5 milioni di Euro per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020 vincolati alle spese che dovranno essere sostenute per gli investimenti programmati per la chiusura della discarica di Scarpino Lotti 1 e 2, come dettagliati, per l'anno 2017, nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

2. di stabilire che Amiu dovrà portare in detrazione gli importi di cui al punto 1) nel “Piano Finanziario chiusura discarica di Scarpino lotti 1 e 2” voce – Opere chiusura discarica e recupero ambientale -, come riportato nello schema di cui all’Allegato B, parte integrante al presente provvedimento;
3. di prevedere che i contributi di cui al punto 1) vengano inseriti nei documenti previsionali e programmatici 2017-2019 con l’assestamento di bilancio in corso di approvazione;
4. di approvare, in conseguenza di quanto disposto ai punti precedenti, il nuovo piano di rientro del credito di AMIU (Allegato C);
5. di dare mandato agli uffici competenti per l’adozione degli atti conseguenti al presente provvedimento, ivi compresa la formalizzazione negoziale del nuovo piano di rientro di cui all’allegato C, nonché gli atti preordinati alla formale accettazione della cessione del credito di Amiu nei confronti del Comune su richiesta degli istituti bancari;
6. di autorizzare fin da ora gli uffici competenti ad apportare al piano di rientro (Allegato C) le modifiche e le integrazioni che dovessero rendersi necessarie per la bancabilità del piano stesso da parte degli Istituti bancari o in relazione al reperimento di nuove risorse e/o finanziamenti da destinare agli interventi di chiusura della discarica di Scarpino Lotti 1 e 2;
7. di dare mandato ai competenti uffici di attivare un tavolo tecnico con la Regione e la Città Metropolitana per conseguire l’obiettivo del prolungamento, anche mediante nuovo affidamento, del contratto di servizio in essere con Amiu la cui cessazione e’ prevista al 31/12/2020;
8. di prevedere che AMIU presenti alla Città Metropolitana, per gli adempimenti di competenza, il Nuovo Piano Chiusura Discarica di Scarpino Lotti 1 e 2, come da schema di cui all’allegato B, parte sostanziale e integrante al presente provvedimento, al fine di consentire gli adeguamenti negoziali con Amiu, di cui ai punti precedenti;
9. di dare mandato ai competenti uffici di avviare, in collaborazione con Amiu e con Città Metropolitana, una verifica delle attività e prescrizioni relative alla chiusura e gestione post operativa dei lotti 1 e 2 della discarica di Scarpino, al fine di valutare una riduzione dei costi previsti nel “piano Finanziario Chiusura Discarica” e periziati dalla società Golder;
10. di stabilire che il Piano Chiusura Discarica di Scarpino Lotti 1 e 2 dovrà essere annualmente rendicontato da AMIU, attestando in dettaglio le spese sostenute e la loro effettiva correlazione alle attività previste dalla “perizia Golder”;
11. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.



COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 172 0 0

Proposta di Deliberazione N. 2017-DL-269 DEL 24/07/2017

OGGETTO: INTERVENTI A SUPPORTO DELLA CONTINUITA' AZIENDALE DI AMIU

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

Allegato A: Nota AMIU 6727 del 19.07.2017

Allegato B: Nuovo Piano Discarica di Scarpino

Allegato C: Piano di Rientro del credito AMIU verso il Comune di Genova

Il Dirigente
[Dott.ssa Lidia Bocca]



Genova, 19 luglio 2017
prot. n. 6727

Spett.le
Comune di Genova
Direzione Ambiente
c.a. Michele Prandi

Oggetto: individuazione e valorizzazione degli interventi da vincolarsi alla concessione del contributo a fondo perduto di 12 milioni di Euro ad AMIU S.p.A per gli interventi programmati per la chiusura della discarica di Scarpino Lotti 1 e 2

Così come richiesto si provvede ad inviare il dettaglio degli interventi da vincolarsi alla concessione del contributo comunale per le opere di chiusura discarica di Scarpino Lotti 1 e 2.

In particolare si rappresenta che gli interventi sono relativi alla realizzazione della copertura (capping) dei lotti 1 e 2 e sono descritti nei seguenti documenti progettuali:

- Progetto P2: Discarica per rifiuti non pericolosi Scarpino 2 - Aree non interessate da nuovo invaso Scarpino 3 – Copertura superficiale finale - capping
- Progetto P4 -Discarica per rifiuti non pericolosi - Scarpino 1 Copertura superficiale finale - capping

Di seguito si riporta il dettaglio degli interventi da vincolarsi alla concessione del contributo a fondo perduto già riportati all'interno della perizia Golder del marzo 2017 alle righe:

- da 1 a 9 (P4ovest) per un totale di 4.355.881 euro
per attività relative alla realizzazione della copertura (capping) del lotto 1 OVEST
- da 10 a 21 (p4est) per un totale di 3.236.643 euro
per attività relative alla realizzazione della copertura (capping) del lotto 1 EST
- da 22 a 31 (p2A e P2C) per un totale di 7.690.860 euro
per attività relative alla realizzazione della copertura (capping) del lotto 2 settore Q1 (sommità)
- da 42 a 52 (P2B) per un totale di 1.436.686 euro
per attività relative alla realizzazione della copertura (capping) del lotto 2 P2b versante

I relativi progetti definitivi autorizzati sono nelle cartelle P2 e P4 consegnate.

Cordiali saluti.

Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana Genova S.p.A.
Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Genova

Sede Legale, Direzione e Uffici Amministrativi
Via D'Annunzio, 27 - 16121 Genova
Telefono 010 5581.13 - Fax 010 5584.515
Info@amlu.genova.it - www.amlu.genova.it

Il Presidente
Dott. Marco Castagna

Società per Azioni con Unico Socio
Reg. Imp. GE R.E.A. 355781
C.F. e P.I. 03818890109
Capitale sociale: € 14.143.276,00 i.v.

Nuovo Piano Discarica di Scarpino lotti 1 e 2

Nuovo piano discarica

Nuovo Piano Discarica di Scarpino lotti 1 e 2

Piano oneri discarica Lotti 1 e 2
Perizia Golder 2015 – Atto Città Metropolitana n. 2854/2015
D.C.C. 23/2016

A) Oneri di gestione chiusura e post mortem lotti 1 e 2 (Oneri GPO).

Voce di costo	Lotti 1 e 2
Opere chiusura discarica e recupero ambientale	45.557.303
Gestione della chiusura	10.223.840
Gestione della post-chiusura	25.730.097
Fidejussioni	4.913.508
Totale	86.424.749
Già accantonati a bilancio AMIU	23.193.000
Nuovi accantonamenti a seguito perizia Golder 1 e 2 e iscritti a credito nello Stato patrimoniale al 31/12/2014	63.231.749

Piano oneri discarica Lotti 1 e 2
Perizia Golder 2017 - Atto Città Metropolitana n. 669/2017
D.C.C. 23/2017

A1) Oneri di gestione chiusura e post mortem lotti 1 e 2 (Oneri GPO)-

Voce di costo	Lotti 1 e 2
Opere chiusura discarica e recupero ambientale	36.489.155,12
Gestione della chiusura	22.967.883,21
Gestione della post-chiusura	68.670.204,79
Fidejussioni	3.306.600,00

Totale	131.433.843,12
Accantonamento al 31.12.13 a bilancio AMIU	23.193.000
Nuovi accantonamenti a seguito perizia Golder 1 e 2	108.240.843
- di cui per chiusura	39.570.638
- di cui per gestione post mortem	68.670.204,79

A) Costi di trasporto e smaltimento verso impianti di terzi

Anno	Costi di conferimento in impianti terzi (I.E.)
2015	28.371.224
2016	28.249.451
2017 (stima)	28.500.000
Totale	85.120.675

RIEPILOGO (A1+B)	
Totale oneri straordinari S1 e S2 <i>di cui</i> <i>Oneri tariffati nel 2016 a dedurre</i>	108.240.843 (8.219.031)
Trasporto e smaltimento anni 2015-2017	85.120.675
Totale oneri straordinari netti	185.142.487

Nuovo Piano Discarica di Scarpino lotti 1 e 2

Voce di costo	Lotti 1 e 2
Opere chiusura discarica e recupero ambientale	36.489.155,12
Gestione della chiusura	22.967.883,21
Gestione della post-chiusura	68.670.204,79
Fidejussioni	3.306.600,00
Totale	131.433.843,12
Accantonamento al 31.12.13 a bilancio AMIU	23.193.000
Oneri GPO	108.240.843
di cui:	
- per chiusura	39.570.638
<i>contributo vincolato Comune anno 2017 a dedurre</i>	<i>-12.000.000</i>
- per chiusura al netto contributo	27.570.638
- per gestione post mortem	68.670.204,79
Oneri GPO al netto contributo in conto impianti	96.240.842,79

RIEPILOGO NUOVO PIANO ONERI DISCARICA LOTTI 1 E 2 Al 31/12/2017	
Totale oneri straordinari S1 e S2	96.240.843
Trasporto e smaltimento anni 2015-2017	85.120.675
<i>Oneri tariffati nel 2016 a dedurre</i>	(8.219.031)
<i>Oneri tariffati nel 2017 a dedurre</i>	(18.514.249)
Totale oneri straordinari netti	154.628.238

Gli ulteriori contributi a fondo perduto previsti dalla presente deliberazione saranno portati in detrazione agli Oneri di gestione chiusura e post mortem lotti 1 e 2 (Oneri GPO) alla voce Opere chiusura discarica e recupero ambientale come aggiornamento annuale al piano chiusura discarica di Scarpino Lotti 1 e 2, da presentarsi a cura di AMIU alla Città Metropolitana per gli atti di competenza.

Piano di Rientro del credito A.M.I.U. verso il Comune di Genova per il servizio di igiene urbana

1. L'esposizione creditoria di AMIU al 31/12/2016 soggetta al presente Piano di Rientro è pari a 156,64 Mln, come desumibile dal Piano Finanziario Chiusura Discarica Scarpino Lotto 1 e 2 approvato con atto della città metropolitana n. 669/2017 a cui si detraggono i contributi a fondo perduto di euro 12 milioni per il 2017 e di euro 5 milioni per ciascuna delle annualità 2018, 2019, 2020 disposti con la presente deliberazione dell'Organo consiliare oltre all'annualità corrisposta con la TARI 2017 sulla base del piano di rientro approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 23/2017. A tale importo si aggiungono i costi di smaltimento maturandi nel corso del 2017, stimati in 28,5 Mln.
2. Il Comune dichiara e garantisce che il credito Amiu è certo e liquido e costituirà componente del corrispettivo dovuto ad Amiu e sarà esigibile pro rata temporis secondo il presente Piano di Rientro.
3. Il Comune, sui predetti assunti, dichiara che tale componente del corrispettivo troverà copertura mediante tariffa nell'anno di riferimento del Piano di Rientro e pertanto, avrà rappresentazione contabile nel bilancio dell'Ente, per il principio di competenza finanziaria, nell'esercizio in cui l'esigibilità giungerà a maturazione.
4. Il Comune si impegna a contrattualizzare con AMIU S.p.A il suddetto il Piano di Rientro in apposito atto, il quale dovrà prevedere che Amiu predisporrà la proposta annuale del piano finanziario ai fini della predisposizione della TARI, ai sensi di quanto previsto in materia dal D.P.R. 158/1999 e dalla legge 147/2013, ovvero dalla normativa pro tempore vigente, per l'approvazione da parte dei competenti organi del Comune della TARI relativa a ciascuna annualità, in modo che la tariffa comprenda – oltre ai costi di gestione del servizio relativi a predetta annualità – anche la corrispondente rata (anno per anno) ;
5. Il Comune pagherà ad Amiu la rata annuale di rimborso a titolo di corrispettivo in base a quanto previsto dall'atto negoziale, specificando che la quota sarà comunque dovuta in ogni caso ad Amiu S.p.A, anche in assenza di prolungamento del contratto di servizio in essere.
6. Il presente Piano di Rientro è predisposto in dieci anni, confermando l'annualità 2017 di cui alla DCC 23/2017, e, con decorrenza 2018, in quote capitali annuali e costanti:
 1. In nove anni relativamente ai costi di trasporto e smaltimento sostenuti nel 2015, 2016 e previsti nel 2017, complessivamente quantificati, dedotte le quote già poste a carico della Tari 2016 e 2017. Il piano dovrà essere adeguato sulla base della consuntivazione dei costi effettivamente sostenuti nel 2017 per lo smaltimento;
 2. In nove anni relativamente agli oneri previsti per la chiusura e per la gestione post mortem di Scarpino lotti 1 e 2, come asseverati da perizia Golder Associates in data 03.03.2017, e indicati nell'allegato B al presente provvedimento, dedotti i contributi a fondo perduto disposti con il presente atto..
7. AMIU dovrà rendicontare al Comune di Genova i costi effettivamente sostenuti per la chiusura di Scarpino 1 e 2, e per la gestione post mortem, così da determinare la quota di credito soggetta all'applicazione dell'onere finanziario a carico del Comune secondo il piano di rientro di seguito riportato.
8. In accordo tra le parti il presente piano potrà essere rimodulato in relazione alle esigenze della sua bancabilità con gli Istituti di Credito e in relazione all'eventuale reperimento di nuove o maggiori risorse a contribuzione degli interventi di messa in sicurezza della discarica di Scarpino Lotti 1 e 2.

PIANO DI RIENTRO 2017-2026

milioni/euro

	Rata 2017 DCC 23/2017	Rata 2018	Rata 2019	Rata 2020	Rata 2021	Rata 2022	Rata 2023	Rata 2024	Rata 2025	Rata 2026	totale
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
Credito AMIU al 31/12/2016	156.642	135.071	115.514	95.957	79.964	63.971	47.978	31.986	15.993	-	
A+B+C+D											0
Gestione chiusura Scarpino Lotti 1 e 2	39.571	18.614	13.614	8.614	7.178	5.742	4.307	2.871	1.436	-	
Quota Capitale											1.436
Contributo a fondo perduto	27.000	5.000	5.000	5.000	0	1.436					12.571
Oneri finanziario											27.000
Gestione post mortem Scarpino Lotti 1 e 2	62.342	49.874	43.640	37.405	31.171	24.937	18.703	12.468	6.234	-	
Quota Capitale											6.234
ExtraCosti 2015	26.480	21.184	18.536	15.888	13.240	10.592	7.944	5.296	2.648	-	
Quota Capitale											26.480
Oneri Finanziario											26.480
ExtraCosti 2016	28.249	22.600	19.775	16.950	14.125	11.300	8.475	5.650	2.825	0	
Quota Capitale											28.249
Oneri Finanziario											28.249
Extra Costi 2017 (STIMA)	28.500	22.800	19.950	17.100	14.250	11.400	8.550	5.700	2.850	-	
Quota Capitale											28.500
Oneri Finanziario											28.500
Quota Capitale Annua	18.514	14.557	14.557	14.557	15.993	15.993	15.993	15.993	15.993	15.993	158.142
Contributo a fondo perduto	-	-5.000	-5.000	-5.000							-27.000
Oneri Finanziario annuo	1.502	20.016	14.557	14.557	15.993	15.993	15.993	15.993	15.993	15.993	
Totale Rata											
Debito residuo	185.142	135.071	115.514	95.957	79.964	63.971	47.978	31.986	15.993	-	
A+B+C+D+E											0

Tasso di interesse sul debito da definirsi
Tasso applicato agli extra costi nell'anno 2017: 3,5%



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
172 0 0 N. 2017-DL-269 DEL 24/07/2017 AD OGGETTO:
INTERVENTI A SUPPORTO DELLA CONTINUITA' AZIENDALE DI
AMIU**

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

24/07/2017

Il Dirigente Responsabile
[Dott. Michele Prandi]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
172 0 0 N. 2017-DL-269 DEL 24/07/2017 AD OGGETTO:**

**INTERVENTI A SUPPORTO DELLA CONTINUITA' AZIENDALE DI
AMIU**

<p align="center">PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)</p>

<p>Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento</p>
--

24/07/2017

Il Dirigente Responsabile
[Dott.ssa Lidia Bocca]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
172 0 0 N. 2017-DL-269 DEL 24/07/2017 AD OGGETTO:
INTERVENTI A SUPPORTO DELLA CONTINUITA' AZIENDALE DI
AMIU**

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Per quanto di competenza si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

24/07/2017

Il Dirigente Responsabile
[Dott.ssa Piera Castagnacci]



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO
ART. 7, COMMA 3, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 172 0 0	DIREZIONE PARTECIPATE
Proposta di Deliberazione N. 2017-DL-269 DEL 24/07/2017	

OGGETTO: INTERVENTI A SUPPORTO DELLA CONTINUITA' AZIENDALE DI AMIU

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Sulla base della e-mail trasmessa in data 24/07/2017 da parte del Presidente di AMIU si precisa che *“Sulla base del piano di rientro trasmesso – basato sulle assunzioni 1) che il nuovo lotto della discarica di Monte Scarpino (L3) possa ricevere materiale trattato a norma di legge a far data dal 1 Marzo 2018 e che 2) l'azienda attivi azioni utili a garantire un piano di efficienza operativa pari a Euro 5 Mil rispetto ai costi 2016 (conferimento e smaltimento esclusi) confluiti nel piano TARI 2017 – si conferma la compatibilità economica delle proiezioni aziendali con le previsioni del Bilancio Comunale 2017/2019”*.

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno	
			Anno	Numero

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -
2017	75907	2610		12.000.000,00	
2018	75907	2610		5.000.000,00	
2019	75907	2610		5.000.000,00	
2020	75907	2610		5.000.000,00	

c) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera

d) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente:

Genova, 24/07/2017

Il Dirigente
(Dott.ssa Lidia Bocca)



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
172 0 0 N. 2017-DL-269 DEL 24/07/2017 AD OGGETTO:
INTERVENTI A SUPPORTO DELLA CONTINUITA' AZIENDALE DI
AMIU**

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

24/07/2017

Il Dirigente Responsabile
[Dott. Giovanni Librici]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
172 0 0 N. 2017-DL-269 DEL 24/07/2017 AD OGGETTO:
INTERVENTI A SUPPORTO DELLA CONTINUITA' AZIENDALE DI
AMIU**

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)

Si rinvia a successivi provvedimenti

24/07/2017

Il Direttore di Ragioneria
[Dott. Giovanni Librici]

